

IL DISTRETTO CREMASCO DEL CIBO

Una proposta innovativa per il territorio

Premessa

Area Omogenea Cremasca

I numeri

Comuni: **48**

Superficie: **573,2 km²**

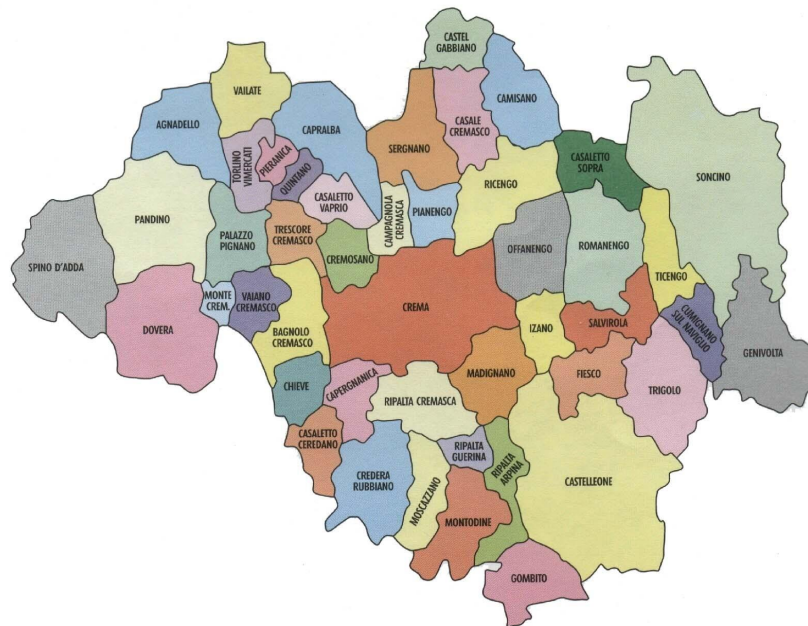
Abitanti: **164 mila**

Comuni con più di
10 mila abitanti: **1 (Crema)**

Comuni da 5 mila
A 10 mila abitanti: **6**

Comuni con meno
Di mille abitanti: **7**

Reddito
imponibile
medio 2020: **25.000 euro a
Crema, il più alto
della provincia**



Il mondo agricolo Cremasco

ATECO 01



2124 P.IVA AGRICOLE ATTIVE NEI 48 COMUNI DEL CREMASCO

(Estrapolazione dati CCAA di Cremona – Ufficio Statistica)

—	01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	≡
+ 01.1	COLTIVAZIONE DI COLTURE AGRICOLE NON PERMANENTI	≡
+ 01.2	COLTIVAZIONE DI COLTURE PERMANENTI	≡
+ 01.3	RIPRODUZIONE DELLE PIANTE	
+ 01.4	ALLEVAMENTO DI ANIMALI	≡
+ 01.5	COLTIVAZIONI AGRICOLE ASSOCIATE ALL'ALLEVAMENTO DI ANIMALI: ATTIVITÀ MISTA	
+ 01.6	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AGRICOLTURA E ATTIVITÀ SUCCESSIVE ALLA RACCOLTA	≡
+ 01.7	CACCIA, CATTURA DI ANIMALI E SERVIZI CONNESSI	

a cui vanno aggiunti gli altri attori della filiera FOOD:

- trasformazione agroalimentare;
- produzione agroenergetica;
- servizi tecnici e logistica;
- ristorazione

Sistema produttivo locale caratterizzato da un'elevata concentrazione di piccole e medie imprese agricole e agroalimentari

Il mondo agricolo Cremasco

SUPERFICIE AGRICOLA UTILE

Superficie Agricola Utilizzata (SAU)		Tot. Provincia	133.066
	(**)	Tot. DCC	42.802
			32,2%
Superficie per coltivaz. legnose (esclusi vite e fruttiferi), boschi annessi ad az. agricole, tare e altra superficie agricola non utilizzata	(**)	Tot. Provincia	9.253
		Tot. DCC	2.630
			28,4%
Superficie Agricola Totale (SAT)		Tot. Provincia	142.319
	(**)	Tot. DCC	45.431
			31,9%
Superficie forestale e superficie improduttiva	(***)	Tot. Provincia	34.727
		Tot. DCC	11.300
			32,5%
Superficie Territoriale		Tot. Provincia	177.046
		Tot. DCC	56.731
			32,0%
(**) Dati censimento ISTAT 2020			
(***) differenza ST-SAT			



SAU BIOLOGICA	SAU TOT (ha)	SAU BIO (ha)
	41370,9400	916,4500
	SAU BIO/SAU TOT: 2,2%	



Il mondo agricolo Cremasco

USO DEL SUOLO AGRICOLO

TOT. Principali seminativi	Tot. Provincia	112.452	27.960	140.412
	Tot. DCC	29.431	9.906	39.338
		26,2%	35,4%	28,0%
FRUTTIFERI (prevalente actinidia, a seguire pere e mele)	Tot. Provincia	15	-	15
	Tot. DCC	15	-	15
		11,1%	-	11,1%
VIVAI	Tot. Provincia	498	5	503
	Tot. DCC	22	-	22
		4,5%	0,0%	4,5%
FORAGGERE PERMANENTI	Tot. Provincia	8.280	-	8.280
	Tot. DCC	8.280	-	8.280
		93,3%	-	93,3%
TERRENI A RIPOSO (sup.ritirate da produzione)	Tot. Provincia	1.023	-	1.023
	Tot. DCC	271	-	271
		26,5%	-	26,5%

(*) Elaborazione AFPC su dati estratti da SIS.CO.

L'AREA CREMASCA HA IL **93,3%** DEI PRATI STABILI DELLA PROVINCIA

Il mondo agricolo Cremasco

TIPOLOGIE DI COLTURE

DCC=Distretto Cremasco del Cibo (48 comuni)		PRIMARIA	SECONDARIA	Totale complessivo
GRANTURCO (MAIS) TOTALE	Tot. Provincia	56.344	18.702	75.045
	Tot. DCC	16.178	7.193	23.371
		28,7%	38,5%	31,1%
ERBAI TOTALI escluso mais (orzo/sorgo/triticale a maturazione cerosa - loietto e miscugli vari)	Tot. Provincia	18.332	4.993	23.325
	Tot. DCC	7.119	1.730	8.848
		38,8%	34,6%	37,9%
ERBA MEDICA (prati avvicendati)	Tot.prov.	12.089	61	12.149
	tot.DCC	2.887	3	2.889
		23,9%	4,3%	23,8%
FRUMENTO TENERO DA GRANELLA	Tot. Provincia	10.332	-	10.332
	Tot. DCC	1.458	-	1.458
		14,1%	-	14,1%
ORZO DA GRANELLA	Tot. Provincia	4.520	74	4.594
	Tot. DCC	1.250	74	1.324
		27,7%	100,0%	28,8%
SOIA	Tot. Provincia	4.316	3.689	8.005
	Tot. DCC	401	778	1.179
		9,3%	21,1%	14,7%

1°

2°

3°

4°

5°

6°

LA MAGGIOR
PARTE DELLE
COLTURE E'
DESTINATA
A USO
ZOOTECNICO

Il mondo agricolo Cremasco

ALLEVAMENTI BOVINI

BOVINI				
	ALLEVAMENTI CON ORIENTAMENTO PRODUTTIVO "LATTE" O "MISTO"	ALLEVAMENTI CON ORIENTAMENTO PRODUTTIVO "CARNE"	ALLEVAMENTI TOTALI	
Provincia di Cremona				
n° allevamenti (*)	850	348	1.198	100%
n° capi allevati (*)	285.848	20.194	306.042	100%
Distretto C.C. (48 comuni)				
n° allevamenti (*)	453	173	626	52%
n° capi allevati (*)	133.992	6.258	140.250	46%

(*) elaborazione AFCP Val Padana su dati estratti da anagrafe zootecnica (BDN) con riferimento alla data del 31 maggio 2024

Con produzione di latte alimentare e diverse DOP (Salva Cremasco, Quartirolo Lombardo, Taleggio, Grana Padano, Provolone ValPadana...)

Il mondo agricolo Cremasco

ALLEVAMENTI SUINI

SUINI	ALLEVAMENTI "DA RIPRODUZIONE" (sia ciclo CHIUSO che ciclo APERTO)	ALLEVAMENTI "DA INGRASSO"	ALLEVAMENTI TOTALI	
Provincia di Cremona				
n° allevamenti (*)	56	261	317	100%
n° capi presenti totali	234.463	625.068	859.531	100%
di cui n° riproduttori (scrofe/verri)	53.880	-	53.880	6%
Distretto C.C. (48 comuni)				
n° allevamenti (*)	26	120	146	46%
n° capi presenti totali	103.973	261.391	365.364	43%
di cui n° riproduttori (scrofe/verri)	26.001	-	26.001	7%
(*) elaborazione AFCP Val Padana su dati estratti da anagrafe zootecnica (BDN): allevamenti che hanno un codice allevamento suini "attivo" con esclusione di quelli classificati "familiari" e/o "non DPA"				
(**) n° capi presenti come da ultima dichiarazione presentata ad anagrafe zootecnica (prevalentemente 31 marzo 2024)				

con produzione di salumi tipici (es Salame nobile Cremasco) e filiera Prosciutto di Parma

Il mondo agricolo Cremasco

ALLEVAMENTI AVICOLI

AVICOLI	ALLEVAMENTI DI POLLAME DA CARNE	ALLEVAMENTI PRODUZIONE UOVA DA CONSUMO	ALTRI ALLEVAMENTI (riproduttori, svezzamento, ripopolamento della selvaggina)	ALLEVAMENTI TOTALI	
Provincia di Cremona					
n° allevamenti (*)	79	17	18	114	100%
capacità stabilimento (n° max capi allevati per ciclo) (*)	3.590.376	1.636.272	422.644	5.649.292	100%
Distretto C.C. (48 comuni)					
n° allevamenti (*)	7	5	6	18	16%
capacità stabilimento (n° max capi allevati per ciclo) (*)	496.436	149.290	89.800	735.526	13%
(*) elaborazione AFCP Val Padana su dati estratti da anagrafe zootecnica (BDN)					

Il Distretto Cremasco del Cibo

Perchè un Distretto Creмасco del Cibo?

n. 30 punti nell'Accordo di Distretto



Il progetto del **DISTRETTO CREMASCO del CIBO** mira a costruire rapporti più stretti nelle filiere agroalimentari considerando tutto il territorio nel suo complesso, favorendo le collaborazioni e **aggregazioni orizzontali e verticali**, unendo imprese, cittadini, associazioni e istituzioni per realizzare obiettivi comuni, guardando quindi allo sviluppo locale e alla tutela dell'ambiente e del paesaggio con un approccio nuovo.

CREMASCO FOOD POLICY

- La **Food Policy** è la politica alimentare della città.
- È uno **strumento di supporto** al governo per la sostenibilità della città e del suo territorio.
- Lo fa **definendo e indirizzando** i progetti, i piani e i programmi che, direttamente e indirettamente, riguardano il cibo.

Gli obiettivi

Il Distretto Cremasco del Cibo si propone come un'iniziativa strategica per promuovere l'economia locale attraverso la valorizzazione del settore primario, la sostenibilità e la salute. Tra gli obiettivi del progetto vi sono:

Il **rafforzamento delle filiere** economiche locali

La **promozione delle eccellenze enogastronomiche** del territorio, come latte, formaggi, salumi, carni, ortofrutta, miele e altre specialità di filiera

Lo **sviluppo del turismo enogastronomico** e delle attività ricettive come agriturismi

L'**integrazione** tra produttività agricola, tutela ambientale e benessere alimentare

Le attività

- **Coinvolgimento delle filiere locali:** il Distretto si concentrerà sulle aziende del settore agro-zootecnico, agro-alimentare, agro-ambientale puntando sul rafforzamento delle loro sinergie produttive.
- **Formazione e competenze:** promuoverà strumenti culturali e formativi per creare nuove competenze nel settore agricolo e della trasformazione alimentare, in stretta correlazione con la ristorazione locale e il turismo incoming.
- **Esperienze e promozione:** sarà una vetrina esperienziale delle produzioni agricole locali.
- **Innovazione e sostenibilità:** favorirà nuove produzioni agricole, modelli di crescita sostenibile e valorizzazione del territorio, in linea con le strategie europee e gli obiettivi di sviluppo sostenibile.
- **Rete ciclabile:** contribuirà alla valorizzazione della rete ciclabile dell'Area Omogenea Cremasca, migliorandone la fruibilità per cittadini e turisti.
- **Coinvolgimento delle nuove generazioni:** attiverà iniziative formative per coinvolgere i giovani, favorendo la creazione di nuove iniziative economiche.

Le adesioni

Grazie a un intenso percorso di sensibilizzazione e coinvolgimento degli stakeholder locali, il progetto ha ottenuto un'ampia adesione.

Hanno infatti sottoscritto la manifestazione di interesse che accompagna la presentazione della domanda di accreditamento:

48

**Comuni
del
Cremasco**

32

**Enti e realtà associative
del territorio**

tra cui i parchi regionali, gli ordini e i collegi professionali, le associazioni di categoria, gli istituti di ricerca, le organizzazioni di promozione turistica, ecc

oltre
30

**Aziende agricole e di
produttori locali**

a cui se ne aggiungeranno presto
altre

Prossimi passi

Il percorso di costituzione del Distretto Cremasco del Cibo prevede ora:

- **Attesa della risposta dalla Regione Lombardia** per il riconoscimento formale del Distretto - **ENTRO 120 GG. DA PRESENTAZIONE ISTANZA**
- **Costituzione ufficiale del Distretto**, che sarà accompagnata da un allargamento ad ulteriori partner, sia istituzionali (enti e associazioni) che privati (aziende) - **ENTRO 60 GG. DOPO ACCREDITAMENTO**
- **Avvio delle attività operative**, con particolare attenzione alla promozione del territorio e alla partecipazione ai bandi nazionali e regionali di finanziamento dedicati ai Distretti. Tali risorse permetteranno di sostenere le iniziative di promozione, innovazione e sviluppo sostenibile del territorio.